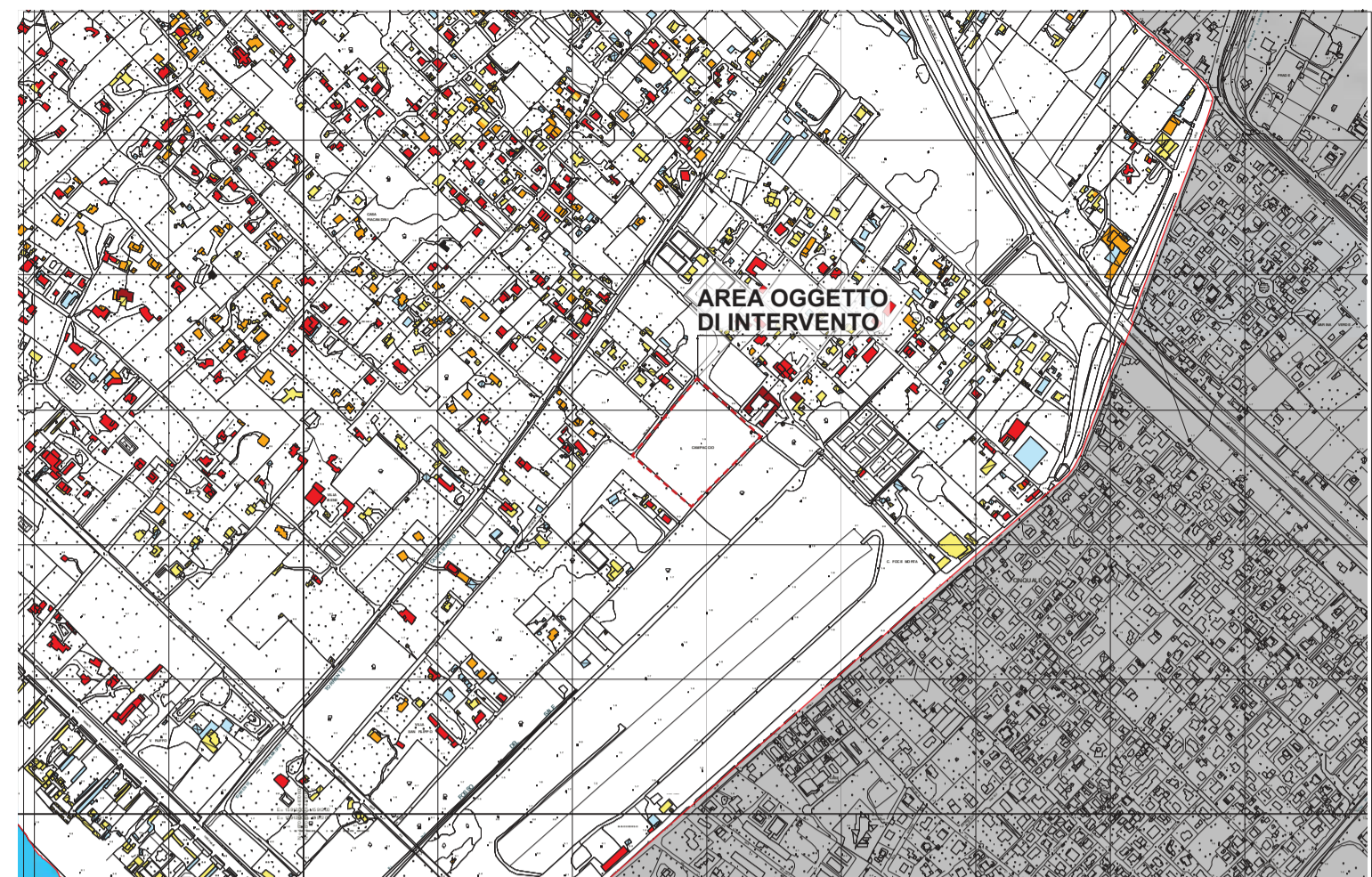




**Quadro conoscitivo R.U. QC 1.9 USO DEL SUOLO**  
1 Scala 1:5.000

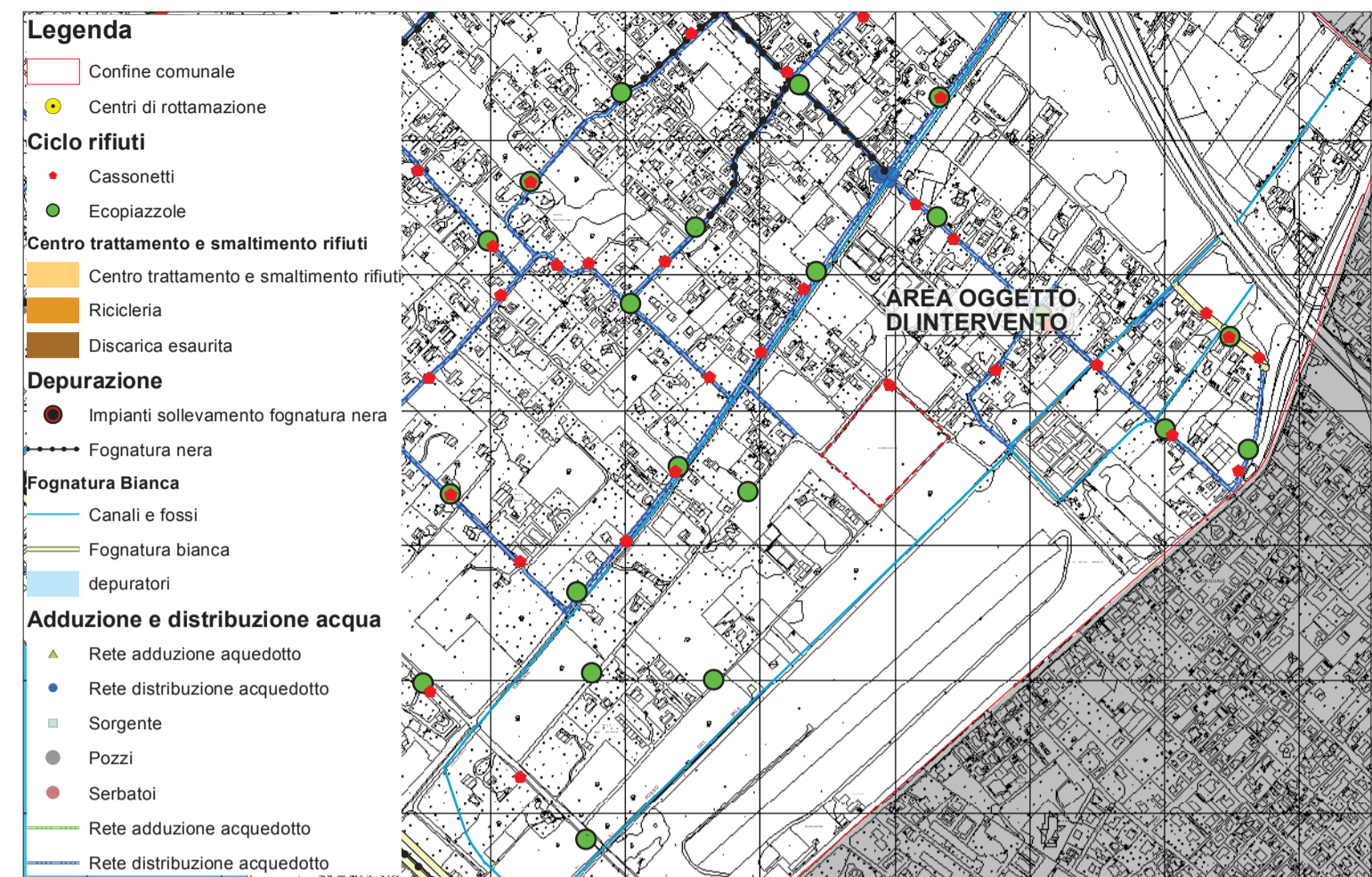
3. Superfici boscate ed altri ambienti naturali  
3.2 Ambienti caratterizzati da copertura vegetale prevalentemente arbustiva e/o erbacea  
3.2.2 Cespuglieti e arbusteti  
Ambito territoriale Ronchi - Poveromo



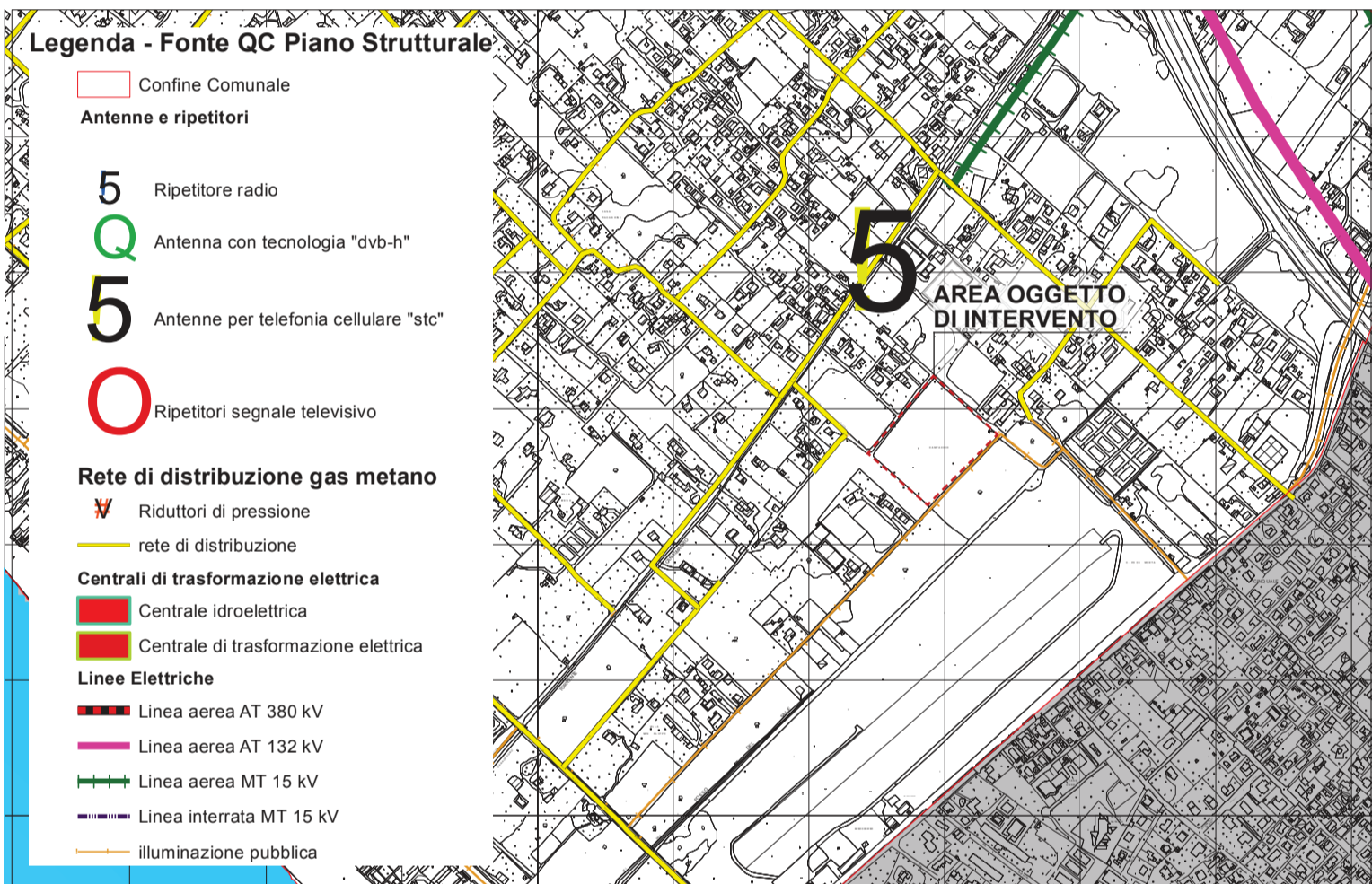
**Quadro conoscitivo R.U. QC 2 SVILUPPO URBANO ED EDILIZIO**  
2 Scala 1:10.000

Anfe 1823  
1823 - 1909  
1910 - 1964  
1965 - 1979  
1980 - 2000  
2001 - 2009

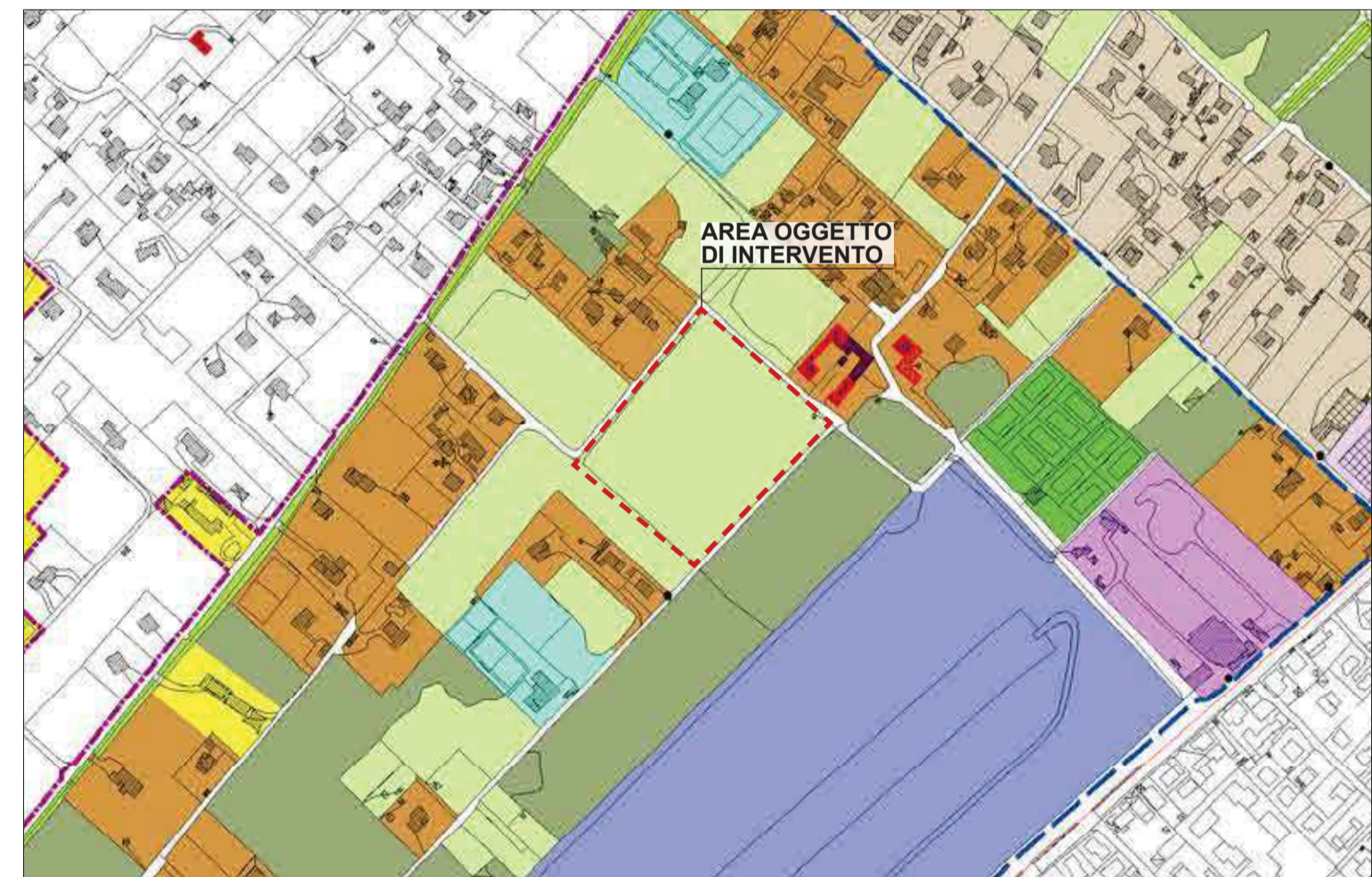
Si evidenzia: sviluppo dell'edificato relativamente recente, in prevalenza nei periodi 1910 - 1964 e 1980 - 2000



**Quadro conoscitivo R.U. QC 3 RETI TECNOLOGICHE RIFIUTI, DEPURAZIONE, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE**  
3 Scala 1:10.000



**Quadro conoscitivo R.U. QC 4 RETI TECNOLOGICHE RETE GAS, RETE ELETTRICA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E TELECOMUNICAZIONI**  
4 Scala 1:10.000



**Quadro conoscitivo R.U. QC 5.9 ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO**  
5 Scala 1:5.000

Aree verdi agricole residuali e boscate interne ai tessuti  
E3e - Aree agricole residuali con prevalenza di copertura erbacea o incolte  
E4 - Macchie boscate, pinete e lingue di bosco interne al tessuto



**Quadro conoscitivo R.U. QC 6.6 ANALISI DELLE CRITICITÀ**  
6 Scala 1:10.000

11. Degradato urbanistico  
Area caratterizzata da un tessuto misto residenziale, con ampie aree verdi sviluppatosi senza seguire particolari elementi ordinatori dello spazio. Si segnala la carenza della rete viabilistica interna e delle reti dei servizi principali

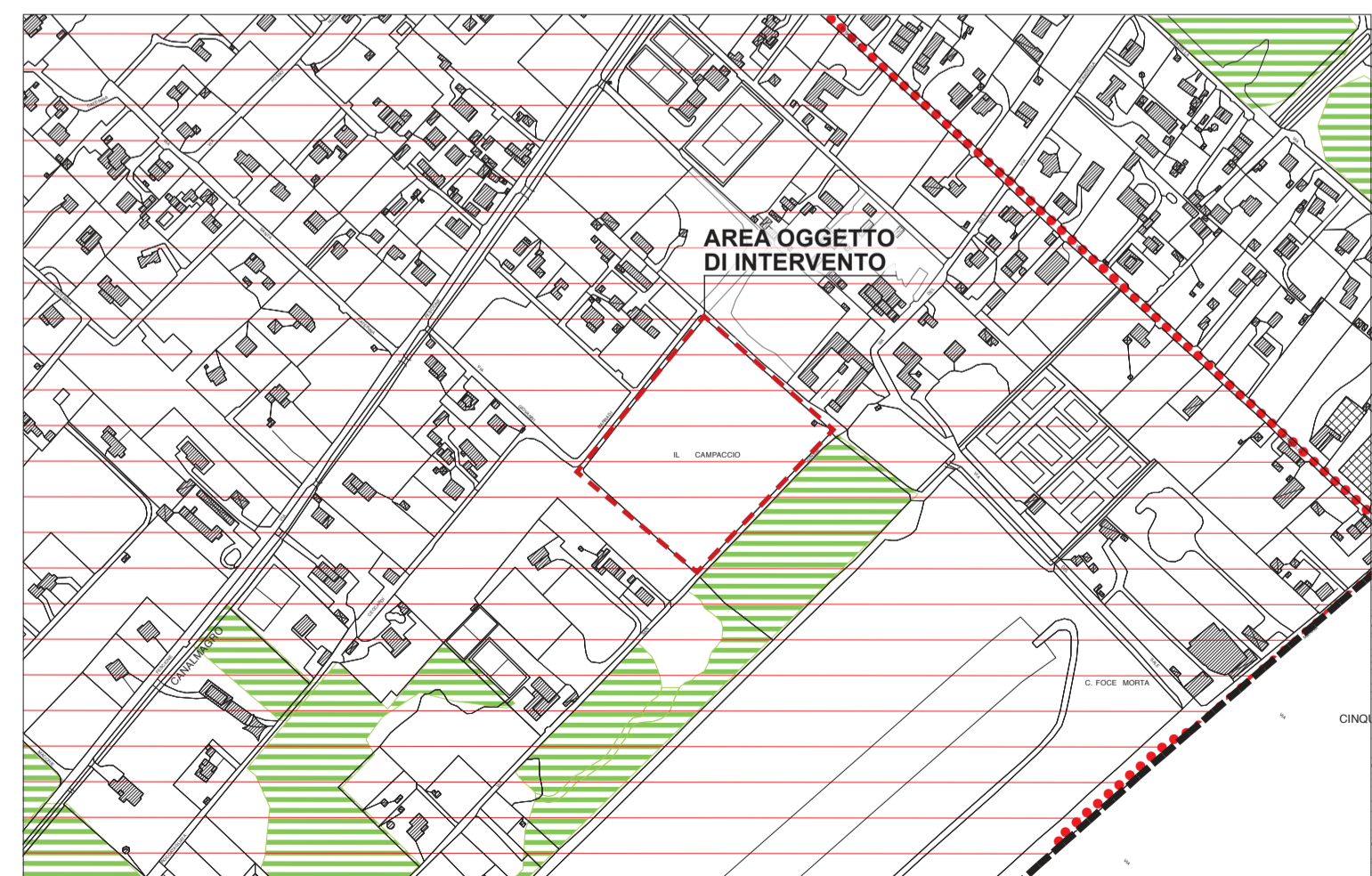


**Quadro conoscitivo R.U. QC 7.9 SISTEMA DEL VERDE URBANO, PERIURBANO E TERRITORIO APERTO**  
7 Scala 1:10.000

Si evidenzia: l'area oggetto di intervento è influente rispetto alle tematiche della presente tavola.



**Quadro conoscitivo R.U. QC 13.9 RICOGNIZIONE DELLE AREE BOSCADE INDIVIDUATE NEL PSC E NEL PIT/PPR VIGENTI**  
8 Scala 1:5.000



**Quadro conoscitivo R.U. QC 14 BENI PAESAGGISTICI**  
9 Scala 1:5.000

Beni Paesaggistici  
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (D. Lgs. 42/2004, art. 136)  
Aree tutelate per legge (D. Lgs. 42/2004, art. 142)  
Left. g) - I territori coperti da foreste e da boschi

REGOLAMENTO URBANISTICO: Uso del suolo, Sviluppo urbano e Sistema insediativo, Reti tecnologiche  
CRITICITÀ: Carenza di dotazioni standard, delle reti tecnologiche e infrastrutturali  
Criteri di "COERENZA" fra Quadro conoscitivo, Obiettivi di R.U. Soluzioni di P.A.

Caratteri	Quadro conoscitivo	Obiettivi di R.U.	Criteri e soluzioni di P.A.
Uso del suolo Aree Boscate	Ambiente caratterizzato da copertura vegetale arbustiva e/o erbacea Assenza di sistemi colturali agricoli in atto <b>NO AREA BOSCATO</b>	Permanenza del valore vegetazionale naturale dell'area	Riqualificazione dell'area con "uso consentito" (sportivo) con rafforzamento delle caratteristiche ambientali e del valore della natura, mediante piantumazione di numerose piante e siepi, con un bilancio più che positivo fra piante rimossi/piante di nuova piantumazione, a vantaggio di quest'altre.
Sviluppo urbano ed edilizio	L'area è fortemente insediata, con prevalenza di tipologie unifamiliari, a e 2-3 piani fuori terra, con Edificio, Passaggio e Cortile, di datazione relativamente recente (1910-2000). Si rileva in prossimità dell'area oggetto di P.A., la presenza di un solo edificio con valore storico-architettonico, che peraltro risulta recentemente ristrutturato e con aggiunta di "corpo di fabbrica" di nuova generazione, con evidente compressione/perdita di valore storico testimoniale. L'ambiente naturale dell'ambito in cui ruota l'area oggetto di P.A. presenta caratteristiche ben diverse dalle aree coperte da pinete e dalla fascia lineare dimiti, avendo in gran parte perso le connotazioni naturalistiche originarie, a causa del carico insediativo.	Riqualificazione del tessuto insediativo allo scopo di evitare conflittualità fra Ambienti naturali e paesistici, di datazione relativamente recente (1910-2000). L'intervento si propone l'obiettivo di realizzare un rapporto equilibrato fra Ambienti naturali e paesistici, attraverso un'architettura dal "cogestione contemporanea, pulita e razionale, che si inserisca nel contesto dei luoghi, avanzata di modifiche allo skyline attuale che limiti o neghi la visuale paesaggistica verso le Alpi Apuane e contrasti e manifesti realizzati mediante impiego di tecnologie che coniughino tradizione e innovazione, e utilizzo di materiali naturali, in linea con i dettami dell'edilizia sostenibile in Toscana	L'intervento si propone l'obiettivo di realizzare un rapporto equilibrato fra Ambienti naturali e paesistici, attraverso un'architettura dal "cogestione contemporanea, pulita e razionale, che si inserisca nel contesto dei luoghi, avanzata di modifiche allo skyline attuale che limiti o neghi la visuale paesaggistica verso le Alpi Apuane e contrasti e manifesti realizzati mediante impiego di tecnologie che coniughino tradizione e innovazione, e utilizzo di materiali naturali, in linea con i dettami dell'edilizia sostenibile in Toscana
Sistema delle reti- VIABILITÀ	Sistema a rete costituito da strade secondarie e piccola sezione	Tutela del sistema viario esistente, quale testimonianza della matrice storica del processo insediativo. Adeguamento/Potenziamento anche con la possibilità di un'area di intervento.	Allargamento della sezione stradale (mediante cessione di area, oggetto di processo insediativo, corrispondente alle curve dell'asse viario che delimita per tre lati l'area oggetto di intervento). Adeguamento del manto stradale mediante asfaltatura (oggetto di "convenzioni"). Realizzazione parcheggi con modalità costruttive che evolino, per quanto possibile, l'improntabilità delle acque nel suolo previa filtratura. Creazione di una "faccia" di manovra auto in sosta lungo Via Marconi - zona originariamente alla "visibilità", che di fatto realizza un raddoppio dell'ampiezza della sede viaria, agevolando il transito, senza apportare modifiche alla sezione stradale, preservando intatta la tipicità del reticolo viabile.
Sistema delle reti- Energia Elettrica	Linea presente Illuminazione pubblica stradale da "carente" a "buone"	Adeguamento/Potenziamento	Allacciamento alla linea esistente Adozione idonee misure di contenimento sito di carattere generale, che impiantistico-strutturale, mediante: Potenziamento del nuovo corpo di fabbrica di servizio si da poter fruire al massimo della luce solare Impiego di energie rinnovabili con realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio di servizio Impiego di elettrodomestici e illuminazioni intelligenti, con lunghezze al led Realizzazione di buone coibentazioni, che favoriscano isolamento e limite alla dispersione, con conseguenti minori consumi. Impiego di tecnologie e tecniche per realizzare un intervento che risultino, meno inquinante, meno energivoro, e maggiormente sostenibile
Sistema delle reti- Linee del gas	Linea presente	Adeguamento/Potenziamento	Allacciamento alla linea esistente
Sistema delle reti- Acquedotto	Linea presente	Adeguamento/Potenziamento	Allacciamento alla linea di distribuzione esistente
Sistema delle reti- Fognatura nera	Linea assente	Adeguamento/Potenziamento	Realizzazione sistema di fognatura separata, con gestione delle acque nere mediante sistema costituito di fossa Imhof e depuratore, e connessione al reticolo idrico interno al lotto (sistema di canalizzazioni opportunamente odori)
Sistema delle reti- Fognatura bianca	Sistema del reticolo idrico naturale avendo perso funzioni irrigue per l'agricoltura, assunto il ruolo significativo di equilibrio dell'assetto idraulico, e recepito il corpo recettore finale (fosse). Inserimento di opere di captazione e riutilizzo delle acque giovani a fini igienici e irrigue	Tutela del sistema canali e fossi, che pur mediante realizzazione reticolo idrico interno, in osservanza al principio di "non alterazione" dell'equilibrio dell'assetto idraulico, e recepito il corpo recettore finale (fosse). Inserimento di opere di captazione e riutilizzo delle acque giovani a fini igienici e irrigue	Gestione acque bianche mediante realizzazione reticolo idrico interno, in osservanza al principio di "non alterazione" dell'equilibrio dell'assetto idraulico, e recepito il corpo recettore finale (fosse). Inserimento di opere di captazione e riutilizzo delle acque giovani a fini igienici e irrigue
Sistema dei Vincoli- Beni paesaggistici (art.136)	Immobili e aree di interesse pubblico (art.136)	Tutela paesaggistica	Permanenza del valore paesaggistico-ambientale Rispetto dei costi vivi verso le Apuane